

Condizioni generali di vendita e consegna (CGV) di RUTRONIK Italia S.r.l. con socio unico – Versione: 1 aprile 2023 –

Articolo 1 Informazioni generali -ambito di applicazione

1.1 Le presenti CGV si applicano a tutte le transazioni commerciali tra RUTRONIK Italia S.r.l. ("Venditore") e i suoi clienti ("Cliente"). Le CGV si applicano, in particolare, ai contratti di vendita e/o consegna di beni mobili ("Prodotti"), nonché ai lavori e ai servizi forniti dal Venditore (congiuntamente i "Servizi").

1.2 Le CGV troveranno applicazione anche a tutti gli analoghi contratti stipulati in futuro, anche se negli stessi non venga fatto alcun riferimento alle presenti CGV.

1.3 Le presenti CGV si applicano in via esclusiva. Eventuali condizioni generali di contratto del Cliente che siano contrastanti, aggiuntive o divergenti rispetto alle presenti CGV non diventeranno parte del contratto a meno che il Venditore non abbia espressamente acconsentito alla loro applicazione. Tale requisito del consenso esplicito si applica in ogni caso, ed in particolare, ove il Venditore effettui una consegna di Prodotti ("Consegna/e") o di Servizi senza riserve e nonostante sia a conoscenza dei termini e delle condizioni generali del Cliente. Eventuali accordi specifici conclusi dai partner contrattuali prevarranno sulle presenti CGV.

1.4 Qualora, ai sensi delle norme di legge, al Venditore spettino altri o più ampi diritti rispetto a quelli disciplinati nelle presenti CGV, resta impregiudicato quanto previsto da tali norme di legge.

1.5 La lingua contrattuale è l'inglese. Ove le parti utilizzino anche un'altra lingua, prevarrà comunque la formulazione inglese.

Articolo 2 Offerta e conclusione del contratto

2.1 Le offerte fatte dal Venditore sono suscettibili di modifiche e non vincolanti, a meno che non siano espressamente designate come vincolanti. Esse rappresentano esclusivamente un invito al Cliente a fare un'offerta mediante invio di un ordine.

2.2 Tutte le informazioni sui Prodotti e sui Servizi contenute in cataloghi e opuscoli, nonché la loro rappresentazione sul sito per gli acquisti online del Venditore, su internet e su altri media a scopo pubblicitario, hanno la finalità di fornire un quadro generale dei Prodotti e dei Servizi e non divengono parte integrante del contratto.

2.3 Gli ordini effettuati dal Cliente sono vincolanti. Il Venditore può accettare gli ordini entro 14 giorni dalla loro ricezione. L'accettazione può avvenire o attraverso un'apposita conferma d'ordine, o tramite la consegna dei Prodotti ordinati oppure per effetto della fatturazione o dell'esecuzione del Servizio.

2.4 Se il Cliente ordina i Prodotti online sul sito internet del Venditore, RUTRONIK24, quest'ultimo provvederà immediatamente a confermare elettronicamente la ricezione dell'ordine. Tali conferme elettroniche non costituiscono accettazione del contratto. Quando viene utilizzato il sito per acquisti online, il Cliente deve assicurarsi che solo le persone a ciò autorizzate possano effettuare ordini e dichiarazioni vincolanti a suo nome.

2.5 Il Cliente è autorizzato a modificare o annullare gli ordini o a posticipare le date di consegna solo previo consenso del Venditore. Nel caso in cui venga accettato l'annullamento di un ordine, sarà dovuto immediatamente al Venditore un importo forfetario pari al 15% del valore dell'ordine stesso. L'annullamento è sempre escluso per gli ordini di Prodotti designati dal Venditore come "Non Standard" o "NCNR". Il Venditore può contrassegnare i Prodotti come non standard o NCNR in vari modi, ad esempio inserendo siffatta indicazione nelle offerte, in elenchi dei Prodotti o nelle conferme d'ordine.

2.6 Il Venditore ha la facoltà di interrompere in qualsiasi momento la vendita di singoli Prodotti o la fornitura di singoli Servizi sul proprio sito per le vendite online RUTRONIK24 per giustificati motivi e di bloccare l'accesso del Cliente al sito per le vendite online RUTRONIK24 senza che il Cliente possa avanzare alcun diritto o rivendicazione nei confronti del Venditore stesso.

2.7 Qualora il Venditore faccia dichiarazioni o raccomandazioni di natura tecnica o di altro tipo al Cliente, queste vanno considerate come dichiarazioni a scopo promozionale e non vincolanti senza alcun obbligo di remunerazione e non diventeranno parte del contratto. Il Venditore non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza e/o la completezza di tali dichiarazioni o raccomandazioni.

2.8 Il supporto tecnico da parte del Venditore è generalmente fornito per telefono e prescinde da una conoscenza dettagliata delle condizioni di utilizzo e dell'applicazione del Prodotto da parte del Cliente; in particolare, il Venditore non fornirà alcun servizio di sviluppo proprietario. Il Venditore effettuerà studi di idoneità del Prodotto o prove tecniche sui Prodotti solo a seguito di un separato ordine del Cliente, nell'interesse e sotto la responsabilità del Cliente stesso.

Articolo 3 Sviluppo Tecnico. Descrizione dei Prodotti e dei Servizi

3.1 Qualora il contratto si riferisca a Prodotti soggetti a un'ulteriore evoluzione sotto il profilo tecnologico, il Venditore ha il diritto di consegnare i Prodotti in conformità all'attuale stato di sviluppo o alla scheda tecnica del produttore, a seconda dei casi.

3.2 Sono ammesse le variazioni che sono consuete nel settore del commercio, come ad esempio variazioni di qualità, quantità o peso, e le variazioni dovute a disposizioni di legge. Il Cliente è tenuto a informare per iscritto il Venditore se il suo interesse è limitato esclusivamente al tipo di prodotto ordinato e che in nessun caso l'articolo possa differire da questo.

3.3 Le informazioni relative ai Prodotti distribuiti o ai Servizi forniti dal Venditore (ad esempio pesi, dimensioni, valori di utilità, capacità di carico, tolleranze e dati tecnici), così come le rappresentazioni degli stessi (ad esempio disegni e illustrazioni), che siano contenuti in particolare, in opuscoli, elenchi di prodotti, cataloghi, schede tecniche, pubblicazioni pubblicitarie, specificazioni e descrizioni, specifiche dei requisiti, altre condizioni tecniche di fornitura, certificati (ad esempio, certificato di conformità) e documenti diversi, sono solo approssimativi e non costituiscono informazioni sulla qualità, a meno che la destinazione a uno scopo specifico sia stata concordata espressamente nel contratto. In ogni caso, non costituiscono una garanzia di qualità o di durata da parte del Venditore. Il Venditore non fornisce inoltre alcuna garanzia in merito alla commerciabilità dei Prodotti o all'idoneità degli stessi per uno scopo specifico e neppure in merito a diritti di terzi.

3.4 I campioni dei Prodotti distribuiti dal Venditore sono a scopo di test e non costituiscono una garanzia di qualità o un accordo sulla qualità dei Prodotti, in assenza di un esplicito accordo preventivo. Devono essere rispettati gli intervalli di tolleranza applicabili o consueti del Produttore.

3.5 I dati di affidabilità del produttore relativi ai Prodotti consegnati o ai Servizi prestati rappresentano esclusivamente medie statistiche a scopo unicamente informativo e non si riferiscono a singole Consegne o lotti di Consegna.

Articolo 4 Ordini quadro

4.1 Gli ordini quadro, ossia gli ordini in cui il Cliente commissiona una certa quantità di Prodotti da erogare in più consegne parziali entro un determinato periodo di tempo, saranno possibili solo con un accordo separato e un calendario prestabilito per le singole Consegne. Se non diversamente concordato, l'ordine quadro avrà una durata massima di sei mesi. Le scorte rimanenti dovranno essere consegnate alla fine del periodo di sei mesi e dovranno essere accettate dal Cliente.

4.2 In caso di ordine quadro, la richiesta di consegna per le singole forniture deve essere effettuata dal Cliente con un preavviso di almeno 8 settimane prima della data di consegna desiderata. In caso di mancata richiesta nel rispetto del termine di preavviso, il Venditore avrà il diritto di consegnare i Prodotti al Cliente dopo la data di consegna richiesta, ma non oltre la scadenza del termine dell'ordine quadro, di emettere fattura al Cliente e di richiedere il risarcimento delle spese aggiuntive. Se i preavvisi relativi alle date di richiesta di consegna non sono rispettati dal Cliente, il Venditore si riserva il diritto di modificare il prezzo alla data della richiesta di consegna.

Articolo 5 Prezzi/adeguamento dei prezzi

5.1 Se non diversamente concordato, si applicano i prezzi indicati nella conferma d'ordine del Venditore. I prezzi si riferiscono esclusivamente ai Prodotti e ai Servizi specificati nella conferma d'ordine. In particolare, non sono inclusi i costi di imballaggio, trasporto, assicurazione, dogana, oneri pubblici e imposta sul valore aggiunto.

5.2 L'IVA sarà indicata separatamente in fattura con l'aliquota applicabile per legge alla data di fatturazione. Nella misura in cui, tra la conclusione del contratto e la consegna dei Prodotti ordinati, si verifichino aumenti dei costi per i quali il Venditore non sia responsabile e che non erano prevedibili al momento della conclusione del contratto, in particolare dovute a variazioni dei prezzi di mercato, dei prezzi dei materiali e delle materie prime o a fluttuazioni dei tassi di cambio, che comportino che il Venditore sia in grado di ottenere la merce solo a condizioni economiche meno favorevoli, il Venditore stesso avrà diritto di adeguare i prezzi concordati in base agli aumenti dei costi correlati se i Prodotti devono essere consegnati almeno quattro mesi dopo la conclusione del contratto. Se l'aumento del prezzo concordato con il Cliente dovesse essere superiore al 10%, il Cliente potrà recedere dal contratto entro una settimana dalla comunicazione del relativo aumento da parte del Venditore, limitatamente agli articoli interessati da tale aumento.

5.3 Qualora il Venditore instauri con il Cliente rapporti contrattuali per la prima volta o le condizioni finanziarie del Cliente si deteriorino in modo significativo dopo la conclusione del contratto, ad esempio ove venga avviata una procedura di insolvenza o se dopo la conclusione del contratto si verifichi un deterioramento della situazione patrimoniale del Cliente, il Venditore avrà il diritto di eseguire le consegne o fornire i Servizi in sospeso solo a fronte di un pagamento anticipato o della prestazione di una garanzia. Tale diritto del Venditore sussiste anche nel caso in cui il Cliente rifiuti o ometta di pagare i crediti scaduti del Venditore senza avere nei suoi confronti un controcredito incontestato o definitivamente accertato in giudizio.

Articolo 6 Termini di pagamento

6.1 Ove non diversamente concordato per iscritto, tutte le fatture del Venditore devono essere pagate immediatamente sul conto corrente indicato dal Venditore, senza detrazioni, nella valuta indicata nella rispettiva fattura, e in ogni caso al più tardi entro 14 giorni dalla data della fattura. La data di ricezione del pagamento sarà determinante per il rispetto della rispettiva scadenza.

6.2 Nel caso in cui il Cliente sia in ritardo con un pagamento dovuto, il Venditore avrà il diritto di addebitare gli interessi di mora a partire dalla data di scadenza, a un tasso di 9 punti percentuali sopra il rispettivo tasso di interesse di base; il Venditore avrà diritto inoltre a una commissione forfetaria di mora di 40,00 EUR, oltre al rimborso dei ragionevoli costi di riscossione e delle spese legali, nonché di esigere immediatamente tutti gli importi delle fatture in sospeso. L'importo forfetario per la mora potrà essere compensato da qualunque risarcimento dovuto, nella misura in cui questo concerna i costi derivanti da un'azione legale. Inoltre, il Venditore non sarà obbligato ad effettuare ulteriori consegne nell'ambito dei contratti di fornitura in corso.

6.3 Cambiali e assegni vengono accettati solamente previa espliciti accordi scritti e solamente come mezzo di pagamento. Le commissioni di sconto ed altri costi relativi a cambiali e assegni devono essere sostenuti dal Cliente. I diritti del Venditore, ai sensi del successivo art. 10 delle presenti CGV, rimangono invariati fino al completo pagamento di tutti i crediti per cambiali.

6.4 Il Venditore è autorizzato a imputare i pagamenti eseguiti dal Cliente innanzitutto ai debiti più risalenti. Se sono già maturati costi e interessi, il Venditore può imputare i pagamenti innanzitutto ai costi, poi agli interessi e infine al credito principale.

6.5 Nel caso in cui il Cliente sia in ritardo nell'accettazione, il prezzo d'acquisto diventerà esigibile al momento del ricevimento della dichiarazione del Venditore che i Prodotti sono disponibili per la spedizione.

Articolo 7 Compensazione, riserva, cessione

7.1 Le somme dovute dal Venditore al Cliente, ad esempio quelle derivanti da note di credito, possono essere compensate dal Venditore con i propri crediti nei confronti del Cliente.

7.2 Il Cliente avrà diritto a operare un'eventuale compensazione solo se i suoi controcrediti sono stati accertati con sentenza, se sono incontestati o sono stati riconosciuti dal Venditore. Lo stesso vale per il diritto di ritenzione del Cliente, che presuppone che la contropartita si basi sullo stesso rapporto contrattuale a cui si riferiscano i crediti insoluti.

7.3 La cessione di qualsiasi credito del Cliente nei confronti del Venditore derivante dal presente rapporto contrattuale richiede il consenso scritto del Venditore stesso. Il Venditore potrà negare il proprio consenso per giustificati motivi.

Articolo 8 Consegna, periodi di consegna, consegne parziali, Servizi parziali

8.1 Tutte le consegne vengono effettuate franco vettore (FCA Incoterms 2020), magazzino del Venditore in Eisingen, Germania.

8.2 I periodi e le date di consegna indicati dal Venditore sono suscettibili di essere anticipati e non vincolanti. Il Venditore non sarà pertanto responsabile di eventuali ritardi. I termini e le date di consegna saranno vincolanti solo se il Venditore li abbia espressamente indicati o confermati come vincolanti per iscritto. Se non diversamente concordato, le consegne si intenderanno eseguite dal Venditore in tempo utile quando i Prodotti saranno consegnati a un trasportatore franco fabbrica del Venditore o quando quest'ultimo abbia comunicato al Cliente che i Prodotti sono pronti per la spedizione. Il presente articolo 8.2 troverà altresì applicazione ai periodi e alle date riferite ai Servizi.

8.3 I termini di consegna o di esecuzione del Servizio concordati fra le parti si intendono franco fabbrica del Venditore e non inizieranno a decorrere prima della consegna completa al Venditore dei documenti, delle autorizzazioni e delle liberatorie che il Cliente deve procurarsi e in nessun caso prima del ricevimento di un acconto o di un pagamento anticipato, nella misura in cui questi siano stati concordati. Nel caso in cui le condizioni preliminari non siano soddisfatte, i termini di consegna e di esecuzione del Servizio saranno prorogati di conseguenza, a meno che il Venditore non sia responsabile del ritardo.

8.4 Il rispetto dei termini e delle date di consegna e di esecuzione del Servizio concordati è subordinato alla puntuale e corretta consegna di quanto necessario al Venditore medesimo.

8.5 Qualora, per motivi non imputabili al Venditore, quest'ultimo non riceva le consegne o i Servizi dai produttori, dai prefornitori o dai subfornitori, o non li riceva correttamente o tempestivamente nonostante l'adeguata copertura, o nel caso in cui si verificano eventi di forza maggiore, il Venditore informerà tempestivamente il Cliente per iscritto. In tal caso, il Venditore avrà il diritto di rinviare tale consegna o Servizio per una durata corrispondente all'impedimento o, qualora l'impedimento all'esecuzione abbia una durata superiore a 2 mesi, di recedere dal contratto per la parte non eseguita, a condizione che abbia adempiuto all'obbligo di comunicare al Cliente la circostanza di cui sopra. Per forza maggiore si intende il verificarsi di un evento o di una circostanza al di fuori del controllo dell'obligato, in conseguenza del quale l'obligato è impossibilitato ad adempiere ad una o più delle sue obbligazioni contrattuali. Tali eventi e circostanze includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, guerre, atti di terrorismo, restrizioni commerciali, epidemie, disastri naturali e scioperi.

8.6 Il Cliente è considerato in mora nell'accettazione se non accetta la Consegna o il Servizio messi a disposizione dal Venditore. Dal momento della mancata accettazione, il Venditore può richiedere un importo forfetario per le spese di magazzino. Tale somma ammonta allo 0,5% dell'importo del prezzo di acquisto per ogni settimana o parte di essa e sarà comunque limitata all'importo massimo del 5% del prezzo di acquisto. Il Cliente è libero di dimostrare che non sono stati sostenuti costi di magazzino (o che questi sono stati inferiori o superiori) in relazione alla propria mancata accettazione. Restano impregiudicate eventuali ulteriori rivendicazioni del Venditore.

8.7 Su richiesta del Venditore, il Cliente è tenuto a dichiarare, entro un termine ragionevole, se intende recedere dal contratto a causa del ritardo nella Consegna o nel Servizio, o se intende continuare ad insistere per la Consegna o il Servizio.

8.8 Consegne parziali o prestazioni parziali di Servizi sono consentite se tali Consegne parziali o Servizi parziali sono ritenuti utilizzabili per il Cliente nell'ambito dello scopo contrattualmente previsto, se è garantita la Consegna della restante merce ordinata o del Servizio parziale in sospeso e se il Cliente non deve sostenere a seguito dell'esecuzione parziale spese aggiuntive o costi supplementari significativi.

8.9 Il Venditore si riserva il diritto di effettuare consegne di ammontare superiore o inferiore al quantitativo specificato (come di consuetudine) per motivi di produzione o di spedizione. Non saranno effettuati rimborsi per consegne inferiori alla quantità indicata.

Articolo 9 Trasferimento del rischio/spedizione

9.1 Il rischio di perdita accidentale e di deterioramento accidentale dei Prodotti passerà al Cliente nel momento in cui i Prodotti saranno consegnati allo spedizioniere, al trasportatore o ad altro professionista designato per effettuare la spedizione franco fabbrica del Venditore. Ciò si applica anche nel caso di Consegne parziali, se il Venditore si occupa dell'esportazione o dell'installazione, o se è stata concordata una spedizione senza spese di trasporto o costi per il Cliente. Ciò si applica inoltre anche in caso di consegna a un *consignment store* presso la sede del Cliente.

9.2 Su richiesta e a spese del Cliente, il Venditore assicurerà i Prodotti contro i normali rischi di trasporto mediante un'assicurazione di trasporto.

9.3 Se la consegna o la spedizione è ritardata a causa di circostanze di cui è responsabile il Cliente, il rischio passa a quest'ultimo dal giorno in cui i Prodotti sono pronti per la spedizione e il Venditore ne ha dato notizia al Cliente.

9.4 Nel caso in cui il Venditore scelga il metodo di spedizione, il tragitto della spedizione e/o la persona incaricata della spedizione, il Venditore sarà responsabile solo in caso di dolo o colpa grave nella relativa scelta.

9.5 Il Cliente non può rifiutare la consegna a causa di difetti insignificanti.

9.6 Qualora il Venditore sia obbligato, ai sensi della legge applicabile, a ritirare l'imballaggio dei Prodotti utilizzato per il trasporto e/o la vendita, il Cliente sosterrà i costi del trasporto di ritorno e i costi necessari per lo smaltimento o - nella misura in cui ciò sia possibile e ritenuto opportuno dal Venditore - i maggiori costi sostenuti per il riutilizzo dell'imballaggio. Effettuando l'ordine, il Cliente conferma e si impegna nei confronti del Venditore a garantire che gli imballaggi non restituiti in conformità con la legge applicabile, vengano riciclati in conformità con le disposizioni di legge nazionali applicabili nel paese di destinazione dei Prodotti.

Articolo 10 Riserva di proprietà

10.1 I Prodotti consegnati rimarranno di proprietà del Venditore fino al pagamento completo e incondizionato di tutti i crediti derivanti dal rapporto commerciale vantati dal Venditore nei confronti del Cliente.

10.2 Il Cliente è tenuto a trattare con cura i Prodotti soggetti a riserva di proprietà. In particolare, è tenuto ad assicurare a proprie spese i Prodotti contro i danni da incendio, acqua e furto al valore di mercato. Il Cliente cede al Venditore tutte le pretese risarcitorie derivanti da tale copertura assicurativa. Il Venditore accetta la cessione. Su richiesta, il Cliente fornirà al Venditore la prova della stipula di tale polizza assicurativa. Il Cliente è tenuto a informare immediatamente per iscritto la forza pubblica intervenuta e il Venditore dell'inizio dell'esecuzione forzata o di attività pregiudizievoli di qualsiasi natura intraprese sui Prodotti sottoposti a riserva di proprietà, nonché a consegnare al Venditore la documentazione necessaria a tutelare i propri diritti.

10.3 Il mancato pagamento nei termini pattuiti darà diritto al Venditore di risolvere il relativo contratto, con effetto dal momento della comunicazione al Cliente, con automatica decadenza dal beneficio del termine e con il diritto di ottenere l'immediata restituzione dei Prodotti e di trattenerne, in tutto o in parte, a titolo di compenso per il loro utilizzo, le rate pagate, senza alcun pregiudizio per il risarcimento di ulteriori danni.

10.4 Il Cliente si impegna, a semplice richiesta scritta del Venditore, a fare tutto quanto necessario per rendere opponibile ai terzi la riserva di proprietà e a collaborare all'espletamento di tutte le relative formalità; si impegna inoltre a non trasferire o dare in uso a terzi i beni forniti, nonché a non asportarli, senza il previo consenso del Venditore espresso per iscritto.

Articolo 11 Condizioni dei Prodotti e utilizzo previsto

11.1 La qualità concordata dei Prodotti sarà considerata esclusivamente come indicazione delle specifiche, della durata e dell'uso indicati nelle schede tecniche dei rispettivi produttori. Altre informazioni, requisiti e specifiche non diventeranno parte di un accordo sulla qualità a meno che il Venditore non acconsenta espressamente a considerarle come accordo sulla qualità.

11.2 Le divergenze nell'ambito delle tolleranze riconosciute per la produzione non costituiscono un difetto rilevante.

11.3 I Prodotti consegnati devono essere utilizzati solo per gli scopi e gli usi raccomandati o approvati dal rispettivo produttore nella specifica del prodotto o nella scheda tecnica del produttore ("**Uso previsto**"). Nel caso in cui il Cliente richieda i Prodotti per altri scopi e utilizzi, deve assicurarsi, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, della loro specifica idoneità e della loro conformità a tutte le norme tecniche e giuridiche applicabili, e controllarla prima dell'utilizzo previsto. Il Cliente può invocare un utilizzo da lui previsto e non contemplato nella scheda tecnica del produttore solo se ciò è stato concordato per iscritto con il Venditore.

11.4 In particolare, l'Uso Previsto non comprende l'utilizzo dei Prodotti in dispositivi medici di supporto vitale o di sostegno vitale, in sistemi militari, in sistemi nucleari, in sistemi aerospaziali, in sistemi di controllo della combustione, in apparecchiature di sicurezza e in apparecchiature o sistemi in cui si possa ragionevolmente prevedere che il guasto o il malfunzionamento dei Prodotti provochi lesioni alla vita, all'integrità fisica o alla salute oppure danni patrimoniali e/o perdite finanziarie eccezionalmente elevati ("**Scopi Riservati**"), a meno che l'uso dei Prodotti per tali Scopi Riservati non sia espressamente confermato per iscritto dal relativo produttore o dal Venditore. Qualora il Cliente utilizzi

comunque i Prodotti per scopi diversi da quelli a cui sono destinati o per Usi Riservati senza tale conferma preventiva e scritta, tale utilizzo sarà ad esclusivo rischio e responsabilità del Cliente. Lo stesso vale nel caso in cui il Cliente utilizzi i Prodotti in modo illecito e contrario alle normative italiane, tedesche, statunitensi (nonché ad altre normative nazionali, comunitarie o internazionali applicabili) in materia di commercio estero, embarghi o altre sanzioni.

11.5 Il Venditore non si assume alcuna responsabilità per le spese e i danni derivanti da una manipolazione o da un utilizzo improprio, inadeguato o inidoneo, da un montaggio o da un trattamento non corretto, da influenze chimiche, elettrochimiche, termiche, meccaniche o elettriche o da scopi di rifornimento senza previa conferma esplicita e scritta. Il Cliente si impegna a tenere indenne il Venditore da tutte le richieste di risarcimento avanzate da terzi per danni a persone e/o cose, nella misura in cui tali spese e danni siano sorti in relazione alla manipolazione o all'uso improprio, inidoneo o inadeguato di detti Prodotti per scopi non raccomandati, non approvati, vietati o comunque per Usi Riservati senza il previo consenso espresso del rispettivo produttore o del Venditore.

11.6 Il Cliente è l'unico responsabile dell'idoneità e della sicurezza dei Prodotti per l'utilizzo fattone, a meno che non sussistano diversi accordi per iscritto con il Venditore. A causa della moltitudine di usi potenziali, dei diversi requisiti e delle singole condizioni d'uso di cui il Venditore non è a conoscenza, quest'ultimo non può garantire in generale l'idoneità dei Prodotti per un uso particolare, a meno che ciò sia avvenuto espressamente e per iscritto in relazione all'idoneità per un apposito uso particolare. Il Cliente è tenuto a verificare l'idoneità dei Prodotti all'uso che intende farne sotto la propria responsabilità. Ciò vale in egual misura per l'analisi e la verifica delle informazioni e delle raccomandazioni del Venditore, che siano di esclusiva responsabilità del Cliente, nonché per le informazioni del produttore sull'uso previsto dei Prodotti, per la cui correttezza il Venditore non si assume alcuna responsabilità, né per il fatto che i Prodotti non contengano ingredienti pericolosi per l'ambiente o vietati o che superino i limiti consentiti.

11.7 Il Venditore non presta alcuna garanzia, in particolare per quanto riguarda la composizione, la qualità o l'idoneità dei Prodotti.

11.8 Qualora i Prodotti da consegnare vengano trasformati dal Venditore per conto del Cliente, si applicheranno di conseguenza le disposizioni di cui ai paragrafi 11.1 - 11.8. In tal caso, il Venditore si impegna ad effettuare una lavorazione accurata in conformità alle specifiche del Cliente, come concordato per iscritto, senza tuttavia essere responsabile di eventuali influenze di tale lavorazione sul funzionamento e sulla qualità dei Prodotti.

Articolo 12 Verifica dei Prodotti, notifica dei difetti

12.1 I diritti del Cliente in materia di vizi presuppongono che egli abbia adempiuto ai suoi obblighi di legge di ispezionare i Prodotti e di comunicare la sussistenza di vizi in relazione alle caratteristiche, alla completezza e alla condizione di assenza di vizi di tali Prodotti. A tal fine, il Cliente deve ispezionare attentamente la Fornitura immediatamente dopo il suo ricevimento e prima dell'ulteriore utilizzo e comunicare per iscritto al Venditore, sempre subito dopo il ricevimento della Fornitura, eventuali difetti e vizi palesi, normalmente riconoscibili durante l'ispezione delle merci in arrivo, indicando i problemi e il vizio in questione, nonché i lotti di produzione e di consegna interessati. Anche i vizi occulti e i reclami del Cliente a tale riguardo devono essere documentati dal Cliente immediatamente dopo la loro scoperta e comunicati per iscritto al Venditore. La notifica sarà considerata tempestiva se effettuata entro e non oltre tre giorni lavorativi, restando inteso che il comprovato invio di tale comunicazione o reclamo sarà sufficiente a rispettare la scadenza. Nel caso in cui il Cliente non effettui il controllo e/o la notifica del vizio con le informazioni richieste ai sensi del presente articolo, la responsabilità del Venditore per i vizi - in relazione a tale vizio non comunicato, non comunicato correttamente o tempestivamente - sarà esclusa.

12.2 Con l'invio della denuncia dei vizi, il Cliente deve documentare tutti i difetti da lui scoperti o a lui segnalati, indicando il luogo, la data e il numero dei Prodotti viziati, comunicando il tutto al Venditore per iscritto.

12.3 Il Cliente darà immediatamente al Venditore l'opportunità e il tempo necessario per ispezionare le segnalazioni di vizi, i reclami e le misure adottate a tal fine dal Cliente stesso, dal pre-fornitore o da altri terzi. A tal fine, il Cliente presenterà al Venditore i Prodotti oggetto di reclamo, i Prodotti interessati e i relativi rapporti di prova, nonché i reclami del Cliente e i rapporti di servizio che sono stati formulati.

12.4 Se i Prodotti vengono consegnati dal Venditore in lotti che consentano un'ispezione statistica della qualità delle merci in entrata secondo i principi usuali in questo settore, almeno questa ispezione sarà effettuata come un'ispezione delle merci in entrata. A tale proposito si applicheranno le condizioni e i metodi di prova specificati nelle relative condizioni standard.

12.5 Sono escluse le richieste di rimborso di costi o spese conseguenti al fatto che la lavorazione (o il trattamento) dei Prodotti in questione non è stata interrotta immediatamente dopo che i vizi siano divenuti noti (o non lo siano divenuti per colpa grave), o perché la commistione di tali Prodotti con prodotti di altra origine o con diverso termine di consegna non è stata evitata dal Cliente.

Articolo 13 Richieste di risarcimento per vizi

13.1 In caso di vizi al momento della Consegna o, nell'ipotesi di lavori eseguiti dal Venditore, al momento dell'accettazione, e sempre che il Cliente abbia comunicato tempestivamente al Venditore il vizio unitamente ad una richiesta di adempimento successivo, il Venditore avrà il diritto - a sua discrezione ed entro un periodo di tempo ragionevole - di effettuare l'adempimento successivo o rimediando a tale vizio o consegnando Prodotti privi di difetti. Resta fermo il diritto del Venditore di rifiutare l'adempimento successivo in base a condizioni di legge. Resta espressamente inteso e ribadito che qualsiasi adempimento successivo da parte del Venditore è effettuato nell'ambito dei buoni rapporti commerciali esistenti tra le parti ed è espressamente escluso che implichi un riconoscimento, esplicito o implicito, dell'esistenza effettiva o dell'addebitabilità al Venditore di un difetto o di un vizio dei Prodotti consegnati.

13.2 I Prodotti asseritamente difettosi possono essere restituiti al Venditore ai fini di un adempimento successivo solo previo consenso scritto di quest'ultimo in conformità alle regole in vigore a tal fine presso il Venditore (processo RMA). Il Venditore può, in qualsiasi momento, richiedere la restituzione dei Prodotti oggetto di reclamo da parte del Cliente; ciò vale anche per i Prodotti che non facciano più parte dei prodotti del Cliente, indicando il luogo e la data di rimozione, nonché il tipo e il numero di serie dei Prodotti del Cliente. Il rischio di perdita accidentale o di deterioramento accidentale dei Prodotti passerà al Venditore solo al momento della consegna al Venditore stesso. Il Venditore avrà il diritto di rifiutare le restituzioni di Prodotti senza un numero RMA precedentemente assegnato.

13.3 Ove il Venditore non sia disposto (o non sia in grado) a eseguire un adempimento successivo dopo un periodo di tempo ragionevole, il Cliente può scegliere fra il recesso dal contratto e la riduzione del prezzo di acquisto. Lo stesso vale se la prestazione successiva fallisce ripetutamente o è considerata irragionevole nell'interesse del Venditore. Nel caso di un difetto insignificante, il recesso non può essere esercitato. Il Cliente non può cedere crediti derivanti o connessi a vizi.

13.4 Quanto segue si applica a qualsiasi richiesta di rimborso delle spese da parte del Cliente nell'ambito di un adempimento successivo. Le spese sostenute dal Cliente vanno considerate come non necessarie se sono superiori al valore di mercato abituale, se sono aumentate a causa del fatto che il Cliente non si è avvalso di una prestazione successiva offertagli dal Venditore, o se i Prodotti sono stati trasferiti dal Cliente in un luogo diverso dall'indirizzo di consegna dopo la consegna da parte del Venditore, a meno che tali Prodotti non fossero per loro natura destinati ad essere portati in un luogo

diverso. Lo stesso vale per le spese che sono state incrementate dal fatto che il Cliente abbia concesso ai propri clienti diritti o pagamenti superiori a quanto previsto a norma di legge in relazione ai vizi, senza un obbligo contrattuale preesistente, o qualora il Cliente non faccia valere (o scelga di rinunciare a) obiezioni o fondate difese.

13.5 Ai fini della richiesta di pagamento dei costi di rimozione e di installazione è necessario che il Cliente abbia preventivamente comunicato per iscritto al Venditore le misure di rimozione e di installazione che intende adottare e che abbia richiesto al Venditore di effettuare le prestazioni conseguenti. I costi attribuibili alla rimozione non autorizzata dei vizi da parte del Cliente saranno per il resto esclusi, a meno che il Cliente non sia esposto alla prospettiva di un danno significativo, che possa essere impedito solo attraverso la rimozione immediata. Il Cliente non ha il diritto di richiedere un pagamento anticipato per i costi di rimozione e installazione.

13.6 Nel caso in cui la rimozione e/o l'installazione e/o la sostituzione dei Prodotti sia possibile solo a costi eccessivi - in relazione, in particolare, al valore dei Prodotti privi di vizi e all'importanza del difetto, e nel caso in cui il Venditore non sia responsabile della consegna dei Prodotti difettosi - il Venditore si farà carico delle relative spese solo fino a un ammontare pari al doppio del valore dell'ordine dei Prodotti in questione.

13.7 In caso di rivendita transfrontaliera dei Prodotti acquistati da parte del Cliente, il Venditore non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali maggiori spese sorte nel contesto di adempimenti successivi.

13.8 Nel caso in cui la richiesta di rimediare a un vizio e la relativa contestazione da parte del Cliente risultino ingiustificati, e il Cliente fosse in grado di riconoscere la circostanza senza ulteriori indugi su segnalazione del Venditore e a seguito di un attento esame dei Prodotti, il Venditore potrà richiedere il rimborso dei costi sostenuti a seguito di tale richiesta.

13.9 Nel caso in cui il Cliente debba in qualche modo indennizzare un acquirente consumatore finale, ai sensi del Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005), per vizi relativi ai beni forniti dal Venditore stesso, il Cliente rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Venditore in deroga a quanto previsto dall'art. 134 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206. Il Venditore non dovrà corrispondere al Cliente alcun indennizzo o risarcimento di qualunque natura.

13.10 Sono escluse richieste di risarcimento per vizi da parte del Cliente se questo era a conoscenza del vizio del Prodotto o dei Servizi al momento della stipula del contratto, o al momento del ritiro della merce in questione, o se sia rimasto all'oscuro del vizio per colpa grave. Sono esclusi i danni per vizi anche nel caso in cui si verifichino solo scostamenti insignificanti rispetto alla qualità concordata, nel caso in cui si verifichi solo in minima parte una riduzione dell'utilizzabilità, in caso di usura naturale dei materiali, di lavori di costruzione difettosi, di terreno edificabile non idoneo o in seguito a fattori esterni specifici non previsti dal contratto, nonché in caso di errori di software non risolvibili. Se il Cliente o terzi eseguono modifiche, installazioni/smontaggi o riparazioni improprie, non sussiste alcun diritto al risarcimento dei danni in relazione a tali interventi e alle conseguenze che ne derivano.

13.11 È altresì esclusa qualsiasi pretesa risarcitoria del Cliente per il pagamento dei costi di rimozione e di installazione se il Cliente era a conoscenza del vizio dei Prodotti al momento dell'accettazione, della rivendita, della lavorazione o dell'installazione, o se il vizio è rimasto sconosciuto al Cliente per colpa grave. L'esclusione della responsabilità per colpa grave non si applica in caso di dolo o di garanzia di qualità da parte del Venditore. In particolare, si riterrà sussistente la colpa grave anche qualora il Cliente non effettui le ispezioni ragionevoli per la sua attività ordinaria, o non provveda ad effettuare ispezioni supplementari immediatamente dopo il verificarsi di reclami relativi a tali Prodotti, e non interrompa immediatamente la vendita o la lavorazione dei Prodotti stessi.

13.12 I diritti di garanzia del Cliente vengono meno ove questo tenti di riparare da solo o di far riparare da terzi i Prodotti difettosi o se in altro modo li sottoponga a lavorazioni, li alteri, li danneggi o li distrugga senza averne dato preventiva comunicazione scritta al Venditore, e se ciò renda impossibile o eccessivamente difficile per il Venditore eliminare tale vizio o fornire la prova delle condizioni dei Prodotti al momento del trasferimento del rischio.

13.13 Il termine di prescrizione per le azioni di garanzia per vizi è di un anno. Nel caso in cui il Cliente sia tenuto in qualsiasi modo a risarcire l'acquirente consumatore, ai sensi dell'art. 130 del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206, per i difetti di conformità relativi ai beni forniti dal Venditore e oggetto delle presenti CGV, il Cliente rinuncia sin d'ora a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Venditore ai sensi dell'Art. 131. Nella misura in cui i Prodotti siano stati utilizzati in modo conforme al loro uso abituale per un edificio e/o in relazione alla responsabilità del Venditore per i danni derivanti dalla violazione di una garanzia o da lesioni alla vita, al corpo o alla salute - nonché per dolo, intenzionalità e colpa grave o ai sensi della Legge sulla Responsabilità del Prodotto (Direttiva 374/1985/CE, recepita in Italia con DPR 224/1988, divenuto D.Lgs. 206/2005, Artt. 114 e segg. Codice del Consumo) - si applicano sempre in via esclusiva i termini di prescrizione previsti dalla legge.

13.14 Una dichiarazione del Venditore in risposta a un reclamo del Cliente non sarà in nessun caso considerata un riconoscimento o un avvio di trattative in merito a un reclamo, a meno che il Venditore non lo confermi espressamente. Ciò vale, in particolare, se il Cliente non abbia fatto valere un reclamo per iscritto o se il Venditore abbia respinto le richieste del Cliente.

13.15 Le richieste di risarcimento danni da parte del Cliente sono escluse a fronte di un difetto materiale. Questo non si applica nella misura in cui sia espressamente disposto diversamente in questa clausola 13, né in caso di occultamento fraudolento del vizio, o in caso di mancato rispetto di una garanzia di qualità, né in caso di lesioni alla vita, al corpo o alla salute e di violazione intenzionale o gravemente colposa di un obbligo da parte del Venditore. Alle disposizioni di cui sopra non consegue alcuna modifica dell'onere della prova a svantaggio del Cliente.

Articolo 14 Altre richieste di risarcimento danni e rimborso spese

14.1 Salvo ove diversamente previsto nelle presenti CGV o altrimenti espressamente concordato tra le parti, la responsabilità del Venditore, a prescindere dal fondamento giuridico, è esclusa.

14.2 Il Venditore è responsabile senza limitazioni per i danni derivanti dalla violazione di una garanzia o da lesioni alla vita, all'integrità fisica o alla salute. Lo stesso vale in caso di dolo e colpa grave, nonché nell'ambito della responsabilità giuridica del Venditore per vizi del prodotto (in particolare, ai sensi della legge sulla responsabilità del prodotto) e della responsabilità per occultamento fraudolento di vizi. Il Venditore sarà responsabile per colpa semplice, indipendentemente dai presupposti giuridici, esclusivamente in caso di violazione di un obbligo contrattuale fondamentale connesso alla natura stessa del contratto, il cui adempimento sia un prerequisito per la corretta esecuzione del contratto stesso e sulla cui osservanza il Cliente faccia regolarmente affidamento e possa fare affidamento; ciò vale comunque in misura limitata ai danni prevedibili e il cui verificarsi rappresenti una normale e prevedibile conseguenza della violazione stessa. È espressamente esclusa qualsiasi responsabilità per danni indiretti, derivanti da perdita di immagine, perdita di profitto, perdita di affari, perdita di utili, tempi di inattività, o comunque qualsiasi danno derivante da conseguenze indirette di vizi del prodotto.

14.3 La responsabilità del Venditore in caso di colpa semplice sarà limitata a un importo massimo di 100.000,00 EUR per ogni caso di danno e, in caso di ritardo nella consegna da parte del Venditore non potrà in ogni caso eccedere l'importo di 50.000,00 EUR.

14.4 Le esclusioni e le limitazioni di responsabilità regolate nel presente Articolo 14 si applicheranno nella stessa misura a favore degli organi esecutivi, dei rappresentanti legali, dei dipendenti e degli altri agenti ausiliari del Venditore.

Articolo 15 Responsabilità del produttore

15.1 Il Cliente è tenuto a non modificare i Prodotti; in particolare, il Cliente non deve modificare o rimuovere le avvertenze esistenti che indicano i pericoli di un uso improprio di tali Prodotti. In caso di violazione di tale obbligo, il Cliente terrà indenne e manlevato il Venditore da eventuali richieste di risarcimento per responsabilità da prodotto avanzate da terzi, nella misura in cui il Cliente sia ritenuto responsabile del difetto che ha generato la responsabilità.

15.2 Nel caso in cui il Venditore sia indotto ad emettere un richiamo o un comunicato a causa di un difetto del Prodotto, il Cliente dovrà sostenere il Venditore e adottare tutte le misure appropriate ordinate dal Venditore. A tal fine, il Cliente fornirà al Venditore tutti i documenti relativi alla produzione, alla consegna e al reclamo di tali Prodotti. Il Cliente è tenuto a sostenere i costi del richiamo o della segnalazione relativa al Prodotto, nella misura in cui sia responsabile del difetto del Prodotto e del danno subito. Restano impregiudicate le ulteriori pretese del Venditore.

15.3 Il Cliente informerà immediatamente per iscritto il Venditore di qualsiasi rischio nell'uso dei Prodotti e di eventuali difetti o malfunzionamenti del Prodotto di cui venga a conoscenza in ogni singolo caso.

Articolo 16 Diritti di privativa industriale e copyright; software

16.1 I Prodotti possono essere soggetti a diritti di privativa, diritti di marchi, diritti d'autore, diritti di design e altri diritti di terzi (congiuntamente "Diritti di Privativa Industriale"). Se non diversamente concordato, il Venditore sarà obbligato solo ad effettuare la consegna nel paese del luogo di consegna senza violare alcun Diritto di Privativa Industriale.

16.2 Nel caso in cui un terzo rivendichi nei confronti del Cliente la violazione di Diritti di Privativa Industriale con riferimento ai Prodotti o ai Servizi forniti dal Venditore e utilizzati in conformità al contratto, il Venditore sarà responsabile solo nei limiti di quanto segue.

16.2.1 Il Venditore dovrà, a propria discrezione e a proprie spese, ottenere un diritto d'uso per i Prodotti o i Servizi in questione o modificarli in modo tale da non violare i diritti di proprietà di terzi o sostituirli. Qualora ciò non fosse possibile per il Venditore a condizioni ragionevoli, il Cliente avrà titolo per richiedere una riduzione di prezzo o un diritto di recesso così come previsto dalla legge.

16.2.2 Le richieste di risarcimento danni nei confronti del Venditore sono disciplinate dalla clausola 14.

16.2.3 I suddetti obblighi del Venditore sussisteranno solo nella misura in cui il Cliente comunichi immediatamente per iscritto al Venditore le pretese avanzate da terzi, non riconosca la violazione e tutte le misure difensive e le trattative per il componimento siano demandate al Venditore. Nel caso in cui il Cliente interrompa l'uso di tali Prodotti o Servizi per motivi legati al contenimento dei possibili danni o per altre ragioni importanti, sarà tenuto a precisare ai terzi che l'interruzione dell'uso non implica alcun riconoscimento in merito alla pretesa violazione dei Diritti di Privativa Industriale.

16.2.4 I risarcimenti del Cliente saranno esclusi nella misura in cui il Venditore non sarà responsabile della violazione dei Diritti di Privativa Industriale.

16.2.5 Le rivendicazioni del Cliente saranno altresì escluse se la violazione del Diritto di Privativa Industriale sia causata da disposizioni speciali del Cliente, da un uso improprio o dal fatto che i Prodotti o i Servizi siano stati modificati dal Cliente, o siano stati utilizzati insieme a prodotti non forniti dal Venditore.

16.2.6 Per tutti gli altri aspetti, si applicheranno le disposizioni di cui alle clausole 12 e 13.

16.3 Nel caso in cui la fornitura comprenda software o una proprietà intellettuale del Venditore, al Cliente sarà concesso il diritto non esclusivo di uso del software o della proprietà intellettuale fornita (compresa la relativa documentazione) nell'ambito dell'uso previsto dei Prodotti e, se del caso, delle corrispondenti condizioni di licenza. È vietato l'uso del software o della proprietà intellettuale su più di un sistema.

16.4 Il Cliente può riprodurre, trasferire o trasmettere il software o la proprietà intellettuale solo nei limiti consentiti dalla legge. Il Cliente si impegna a non rimuovere i dati del produttore, in particolare le note di copyright, o a modificarli senza l'esplicito consenso del Venditore o del pre-fornitore.

Articolo 17 Controllo delle esportazioni

17.1 I Prodotti consegnati sono destinati a rimanere nel paese di consegna convenuto con il Cliente. I Prodotti soggetti a norme di embargo non possono essere esportati dal Cliente dal paese di consegna. Lo stesso vale per i Servizi resi dal Venditore.

17.2 L'adempimento degli obblighi contrattuali è subordinato alla condizione che non vi siano impedimenti dovuti a normative italiane, tedesche, statunitensi o altre normative nazionali, comunitarie o internazionali applicabili, derivanti rispettivamente da leggi sul commercio estero, embarghi o sanzioni. Il Cliente è responsabile del rispetto delle norme sul controllo delle esportazioni. In particolare, il Cliente stesso è tenuto a fornire tutte le informazioni e i documenti e a ottenere a proprie spese i permessi, le licenze, le approvazioni e le autorizzazioni necessarie per l'esportazione, il trasferimento o l'importazione dei Prodotti. Il Cliente si impegna a non esportare i Prodotti direttamente (o indirettamente) in un paese in cui l'esportazione è vietata. Il rifiuto di una licenza di esportazione non autorizza il Cliente a recedere dal contratto o a chiedere un risarcimento danni. Le disposizioni si applicheranno di riflesso ai Servizi ordinati dal Venditore.

17.3 Il Cliente è responsabile nei confronti del Venditore per tutti i danni causati dalla sua colpevole inosservanza delle disposizioni di cui all'articolo 17 e terrà indenne il Venditore da qualsiasi rivendicazione di terzi.

Articolo 18 Smaltimento

18.1 Nella misura in cui ciò sia richiesto dalla legge, il Cliente sarà obbligato a smaltire il Prodotto che rientra in quanto previsto dalle Leggi sull'Elettronica, sulle Batterie e sugli Imballaggi sotto la propria responsabilità e in conformità a tutte le disposizioni di legge. Il Cliente si assumerà tutti i relativi obblighi di pagamento e notificazione nella misura prevista dalla legge e imporrà di riflesso i suddetti obblighi ai propri Clienti.

18.2 In ogni caso il Cliente dovrà rispettare ogni disposizione di legge, regolamento o provvedimento governativo di volta in volta applicabile e in vigore nei rispettivi paesi di consegna in materia di smaltimento dei rifiuti e di diritto ambientale in relazione all'imballaggio dei prodotti. Il Cliente si impegna, in particolare, a tenere indenne il Venditore da qualsiasi costo, spesa, sanzione, obbligo di indennizzo comunque derivante dalla violazione da parte del Cliente o dei suoi agenti delle disposizioni di legge ambientale e amministrativa in materia di smaltimento degli imballaggi e dei contenitori dei Prodotti.

Articolo 19 Dazi doganali

19.1 Qualora il Venditore sia obbligato a pagare al suo fornitore dazi doganali nuovi, aggiuntivi o modificati, imposte o costi analoghi dovuti direttamente in relazione al Cliente o indirettamente in relazione ai Prodotti del Cliente, che non erano prevedibili dal Venditore al momento della conferma dell'ordine nel calcolo del prezzo in relazione ai Prodotti acquistati ai sensi delle presenti CGV e, pertanto, non sono stati presi in considerazione, il Venditore può - a condizione che intercorra un periodo superiore a 4 mesi

tra la conclusione del contratto e la consegna o l'esecuzione, - a sua discrezione, rispettivamente:

(i) adeguare il prezzo indicato nella conferma d'ordine al Cliente di un importo pari alla variazione per dazi doganali, contributi o costi analoghi senza maggiorare l'importo di alcun profitto aggiuntivo; oppure

(ii) in caso di aumento (o reintroduzione) di dazi doganali, imposte o costi analoghi che siano irragionevoli per il Venditore, rimborsare gli importi già pagati dal Cliente in relazione a tale ordine e annullarlo senza incorrere in alcuna responsabilità in conseguenza di tale annullamento, fatto salvo quanto previsto dalla Clausola 14.

19.2 Nell'adeguare i prezzi ai sensi dell'articolo 19.1 (i), il Venditore sarà obbligato a prendere in considerazione gli aumenti dei costi solo se questi sono compensati da riduzioni dei costi dei dazi doganali, delle imposte o di costi analoghi e a bilanciare tali aumenti e riduzioni dei costi. Se tale aumento è superiore al 10% rispetto al prezzo di acquisto originariamente concordato con il Cliente, quest'ultimo può recedere dal contratto concluso.

Articolo 20 Protezione dei dati personali

20.1 Il Venditore e il Cliente (congiuntamente i "Partner contrattuali") si impegnano a rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali, in particolare le disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, nella fornitura di tutti i Prodotti e Servizi contrattuali.

20.2 I Partner contrattuali si impegnano a mettere in atto tutte le misure tecniche e organizzative, nella misura prevista dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati, al fine di salvaguardare la riservatezza, la disponibilità, l'integrità e l'autenticità dei dati personali forniti dal rispettivo Partner contrattuale.

20.3 I partner contrattuali si impegnano a utilizzare per l'erogazione delle prestazioni contrattuali esclusivamente collaboratori che siano stati informati, mediante misure adeguate, sulle disposizioni di legge in materia di protezione dei dati e sulle particolari esigenze di protezione dei dati del presente rapporto negoziale e che, nella misura in cui non siano già soggetti ad appositi obblighi di riservatezza previsti dalla legge, si siano impegnati per iscritto in modo esauriente a mantenere tale riservatezza (segretezza dei dati). L'obbligo di riservatezza dei dati deve essere assunto al più tardi prima dell'inizio di un'attività commerciale e deve essere dimostrato su richiesta. Le parti contraenti devono garantire che la segretezza dei dati permanga anche dopo la cessazione del rapporto contrattuale tra la parte contraente e i suoi dipendenti. Inoltre, le parti contraenti devono garantire che vengano assunte solo le persone che sono effettivamente necessarie per svolgere i compiti assegnati (principio della necessità della conoscenza).

20.4 Nel caso in cui l'Incaricato raccolga, elabori o utilizzi i dati personali per conto del titolare del trattamento ai sensi dell'Art. 28 GDPR, i Partner contrattuali stipuleranno il relativo contratto per il trattamento in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'Art. 28 GDPR. In caso di contraddizioni tra le disposizioni contenute nella presente clausola e qualsiasi contratto per il trattamento in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'Art. 28 GDPR, quest'ultimo avrà la precedenza sul primo.

Articolo 21 Disposizioni finali, Arbitrato e Foro competente

21.1 Il trasferimento dei diritti e degli obblighi del Cliente a terzi sarà efficace nei confronti del Venditore solo con il previo consenso scritto di quest'ultimo.

21.2 Il foro competente per tutte le controversie derivanti da o connesse al rapporto contrattuale è quello della sede legale del Venditore. Esclusivamente il Venditore avrà inoltre il diritto di agire in giudizio presso la sede legale del Cliente e in qualsiasi altro foro competente. Inoltre, il Venditore avrà facoltà di sottoporre la controversia ad arbitrato in qualità di attore. In tal caso, l'arbitrato si terrà a Milano, Italia, e il tribunale arbitrale deciderà in ultima istanza la controversia in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale di Milano, con esclusione della competenza giurisdizionale dei tribunali ordinari. I procedimenti arbitrali così instaurati saranno condotti in lingua inglese. Il numero di arbitri sarà di tre (3) se l'importo della controversia superi i 50.000,00 euro; altrimenti, deciderà un (1) arbitro unico. Qualora il tribunale arbitrale sia composto da tre arbitri, il Venditore e il Cliente nomineranno ciascuno un (1) arbitro. Il terzo arbitro (o l'arbitro unico) sarà nominato dal Presidente della Camera Arbitrale di Milano e fungerà da presidente del collegio arbitrale. Nessun lodo o provvedimento del procedimento emesso nel corso dell'arbitrato potrà essere pubblicato. Quanto sopra non pregiudica il diritto del Venditore di avviare eventualmente una procedura monitoria nei confronti del Cliente per gli importi a lui dovuti. Nel caso in cui un'azione di recupero crediti sia promossa dal Venditore - ai sensi della presente disposizione - avanti un Tribunale italiano, tale Tribunale sarà competente anche per l'eventuale successiva fase di opposizione o di appello, restando tuttavia espressamente esclusa la possibilità per il Cliente di proporre in tale giudizio domande riconvenzionali.

21.3 Il rapporto contrattuale - compresa la sua interpretazione ed esecuzione - è disciplinato dalla legge italiana, con esclusione della Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di vendita internazionale di merci (CISG) e delle norme di diritto internazionale privato.

21.4 Il luogo di adempimento per la consegna e per gli adempimenti successivi sarà la sede legale del Venditore. Il Venditore avrà inoltre diritto all'adempimento successivo e alla rettifica presso la sede legale del Cliente.

21.5 Qualora una disposizione delle presenti CGV sia o diventi in tutto o in parte non valida o inapplicabile, o qualora vi sia una lacuna nelle presenti CGV, ciò non pregiudica la validità delle restanti disposizioni. Al loro posto verrà applicata una disposizione valida o applicabile che si avvicini maggiormente allo scopo di tale disposizione non valida o inapplicabile; lo stesso principio troverà applicazione nel caso in cui una questione che richieda una regolamentazione non sia stata espressamente disciplinata.